



Università degli Studi di Napoli  
"L'Orientale"



UNIVERSITÀ DEGLI  
STUDI DI NAPOLI  
FEDERICO II



Ambasciata  
della Repubblica Federale di Germania  
Roma



## CONVEGNO Alumni DAAD Italia - ADIT 2018

### *MIGRAZIONI/MIGRATIONEN*



© DF

NAPOLI  
8-10 novembre 2018

Università degli Studi di Napoli L'Orientale - Università degli Studi di Napoli Federico II

Patrocinio:

DAAD - Ambasciata della Repubblica Federale Tedesca - Goethe-Institut Napoli

## PRESENTAZIONE DEL CONVEGNO

Il convegno che ADIT organizza annualmente per stimolare il dibattito culturale tra i suoi soci ha come tema, per il 2018, le migrazioni. Migrazioni come sfida, migrazioni come opportunità: tale è difatti il leit-motiv delle tre giornate di discussione in cui relatori di diverse discipline analizzeranno sotto vari profili l'impatto del fenomeno migratorio sulle società occidentali, con particolare riferimento a quelle italiana e tedesca, nella prospettiva di un'integrazione non semplicemente orientata a considerazione e rispetto per i diritti umani, ma positivamente volta alla valorizzazione delle potenzialità socio-economiche e culturali che conseguono ad una intelligente e consapevole gestione dell'accoglienza. Il convegno risulta dunque suddiviso in quattro ambiti: giuridico-economico, storico-linguistico, filosofico-psicosociologico e medicobiologico. Per ciascuna delle suddette sezioni sono coerentemente previsti da una parte interventi di analisi delle problematiche di volta in volta sollevate dai processi di integrazione, quale ad esempio, nell'ambito giuridico-economico, la relazione sul diritto musulmano, o, in materia linguistica, l'approfondimento dedicato alla didattica della *Zweitsprache*; d'altro canto, studiosi italiani e tedeschi si occuperanno delle non rare eccellenze che le contaminazioni culturali tra l'Occidente ed i suoi nuovi cittadini hanno già prodotto, ad esempio in ambito letterario con il fenomeno della *Migrationsliteratur*, o, rispetto alla evoluzione dei sistemi giuridici, con l'ampliamento della categoria dell'autodeterminazione di ogni singolo individuo nella costruzione di nuove tipologie di relazioni sociali e familiari di cui gli ordinamenti statuali accettano il significato in funzione del loro riconoscimento legale. Il focus centrale della tripartita è rappresentato dalla tavola rotonda finale, in cui le tematiche trattate nelle varie sezioni si confronteranno con i temi di stretta attualità della protezione garantita ai migranti dal diritto internazionale e della gestione, da parte degli apparati pubblici, degli interventi umanitari e di integrazione promossi dall'associazionismo laico e religioso: a questo proposito, va sottolineato che gli ambiti specialistici comprendono già specifiche relazioni riferite, ad esempio, ai criteri per il riconoscimento del diritto d'asilo e della protezione internazionale, o altresì alle condizioni medico-sanitarie delle popolazioni di vari Paesi in via di sviluppo quale fattore strutturale del fenomeno migratorio. Riflessioni sulla *Migrationsliteratur*, sulla didattica della *Zweitsprache*, sui cambiamenti strutturali del mercato del lavoro in Italia e in Germania a seguito dei flussi migratori, analisi comparata della giurisprudenza della Corte Costituzionale e del *Bundesverfassungsgericht* in materia di diritti civili e sociali nella società multietnica: il senso del convegno ed il suo contributo al raggiungimento di obiettivi di sviluppo sostenibile risiede dunque nella ricerca delle compatibilità che assicurino la convivenza tra tutti i membri di una società complessa, ed al contempo nella valorizzazione delle eccellenze che non troverebbero luogo al di fuori di un contesto aperto e

plurale. Ci sia consentito di ricordare che proprio nella composizione della nona sinfonia Ludwig Van Beethoven si è avvalso anche di strumenti musicali caratteristici della orchestrazione in uso nell'impero ottomano, e fino ad allora del tutto sconosciuti alla cultura sonora dell'occidente. Per i membri di ADIT e più in generale per tutti gli ex alumni DAAD, i cui profili professionali spaziano dal mondo dell'insegnamento a quello della sanità pubblica, o altresì dalla dirigenza aziendale e amministrativa all'esercizio delle tradizionali arti liberali, il convegno rappresenterà sicuramente uno stimolo all'approfondimento degli aspetti di novità con cui ciascuno è ormai tenuto a confrontarsi nell'esplicare la propria funzione; al contempo la nostra tre-giorni può costituire il primo passo per la costruzione di una "rete" di esperienze e riflessioni da mettere in comune attraverso il sito di ADIT, affinché ciascuno degli alumni diventi interprete "positivo" di una delle trasformazioni sociali che maggiormente caratterizzano la nostra epoca.

**Organizzato con il contributo di:**

Università degli Studi di Napoli Federico II

Università degli Studi di Napoli L'Orientale

DAAD (con fondi del Ministero degli Esteri della Repubblica Federale Tedesca)

**Comitato scientifico:**

Claudio Borri, Matteo Vincenzo D'Alfonso, Andrea D'Onofrio, Andrea De Petris, Valentina Di Rosa, Francesco Fiorentino, Corrada Giammarinaro, Gabriella Lepre, Sandro M. Moraldo, Manuela Moroni

**Comitato organizzativo:**

Andrea D'Onofrio (responsabile organizzativo, andonofr@unina.it), Claudio Borri, Matteo Vincenzo D'Alfonso, Andrea De Petris, Francesco Fiorentino, Corrada Giammarinaro (responsabile organizzativa, segreteria@alumnidaaditalia.org), Gabriella Lepre, Sandro M. Moraldo, Manuela Moroni;

per la parte logistica: Gabriella Sgambati e Lorenzo Licciardi per l'Università di Napoli "L'Orientale"

per la parte grafica: Lucio Terracciano (Università di Napoli Federico II)